



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO VI – Formazione e Aggiornamento personale della scuola

Prot. 5963

Bari, 26 giugno 2008

Il dirigente: dott. Donato Marzano

AVVISO PUBBLICO

PER IL FINANZIAMENTO DI SEZIONI PRIMAVERA PER L'ANNO SCOLASTICO 2008-2009

Il presente avviso pubblico è pubblicato in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi ed atti negoziali equivalenti:

- Legge 8 novembre 2000, n° 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni;
- D.P.R. 24.07.1997, n° 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- Legge Regionale 10 luglio 2006, n° 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n°4, Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n° 19;
- Intesa Ministero della Famiglia-Conferenza delle Regioni del 20 marzo 2008;
- D.G.R. 2100/2004 "Programma regionale di interventi per le politiche familiari";
- D.G.R. 1818/2007 "Piano di azione per le famiglie – Famiglie al futuro";
- Delibera regionale n. 1006 del 13 giugno 2008 "Approvazione protocollo di Intesa per la promozione di un offerta formativa educativa integrativa e sperimentale per i bambini dai 2 ai 3 anni denominata "Sezioni Primavera";
- Protocollo d'Intesa del 23 giugno 2008 tra l'U.S.R. Puglia – la Regione Puglia – l'ANCI – l'U.P.T. – le Organizzazioni Sindacali di categoria, sulla sperimentazione "Sezioni Primavera" per l'a.s. 2008/2009;

Art. 1

Obiettivi

Il presente Avviso pubblico persegue gli obiettivi:

- di sviluppare l'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni;
- di migliorare il raccordo tra nido e scuola dell'infanzia;
- di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio educativi integrati, al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura.

Ai fini della concessione dei contributi di cui al presente Avviso, per "Sezioni Primavera" si intendono servizi socio-educativi integrativi alle attuali strutture, dei nidi e delle scuole dell'infanzia, ispirate a criteri di qualità pedagogica, di flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative, comunque rispettosi della particolare fascia di età cui si rivolgono.

Le "Sezioni Primavera" sono destinate ad accogliere bambini di età omogenea compresa tra i due ed i tre anni di età, in locali adeguati e con strutture idonee (all'interno delle scuole dell'infanzia e degli asili nido), con personale educativo fornito di specifica preparazione.

Per la sperimentazione relativa all'a. s. 2008/2009, nelle nuove "Sezioni Primavera" dal prossimo settembre, in via ordinaria potranno essere accolti bambini che compiono i due anni di età entro il **31 dicembre 2008**.

Fermi restando i criteri di qualità stabiliti al punto 5 dell'Accordo Stato – Regioni – Enti Locali del 14 giugno 2007, così come integrati dal Decreto del 10 aprile 2008 del Direttore Generale della Direzione Generale per gli ordinamenti del sistema regionale di istruzione e per l'autonomia scolastica, si applicano alle "Sezioni Primavera" le caratteristiche e gli standard strutturali e qualitativi previsti dall'art. 53 del Reg. n. 4/2007.

Il Governo della sperimentazione delle "Sezioni Primavera" in Puglia è affidato – giusto apposito protocollo di Intesa siglato in data 23 giugno 2008 (Allegato A) ad una Cabina di Regia che si configura quale **Tavolo tecnico di valutazione e confronto regionale** e composta dalla Regione Puglia - Assessorato alla Solidarietà della Regione Puglia e Assessorato al Diritto allo Studio, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, l'ANCI Puglia, l'UPI Puglia, le tre sigle sindacali maggiormente rappresentative sul territorio regionale.

Art. 2 Soggetti beneficiari

Sono soggetti destinatari del presente Avviso:

- a. Asili Nido comunali
- b. Asili Nido privati convenzionati. A tale scopo la convenzione con il Comune deve riguardare l'anno scolastico 2008-2009
- c. Scuole dell'infanzia statali
- d. Scuole dell'infanzia paritarie.

L'ammissibilità delle istanze di finanziamento è subordinata al possesso, perentoriamente entro il 21 luglio 2008, dell'autorizzazione al funzionamento, per la specifica tipologia di struttura, come previsto dall'art. 53 del regolamento regionale 4/2007, ai sensi degli articoli 38 e seguenti del medesimo regolamento, per i soggetti di cui sopra alle lettere a) e b), nonché dalle normative scolastiche in materia di scuole paritarie, per i soggetti di cui alla lettera d).

Art. 3 Priorità nazionali e regionali

Nei limiti consentiti dalle risorse finanziarie complessivamente disponibili, per l'anno scolastico 2008-2009 **in via prioritaria** sono ammesse **le sezioni primavera già funzionanti nell'anno scolastico 2007-2008**, finanziate con il contributo statale, per le quali permangono i requisiti iniziali di ammissione per l'intero anno.

Possono essere ammesse al funzionamento, nei limiti delle ulteriori disponibilità finanziarie regionali e degli eventuali residui statali, **nuove sezioni** i cui requisiti di accesso sono i seguenti, fatta salva la qualità dell'offerta educativa:

- gestione dell'offerta da parte del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale, nella valorizzazione del principio di sussidiarietà;
- qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge;
- integrazione, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti;
- accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti

localmente;

- **possesso dell'autorizzazione** al funzionamento delle "Sezioni Primavera" rilasciato dal Comune competente che attesta il possesso degli standard strutturali, organizzativi e funzionali di cui all'art. 53 del regolamento regionale 4/2007
- orario di funzionamento flessibile rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 9 ore giornaliere;
- dimensione contenuta del numero di bambini per sezione che non superi le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato;
- la fattibilità in termini di effettiva disponibilità di risorse atte a realizzare la sperimentazione;
- la presenza di personale qualificato, assunto con CCNL Enti Locali o Scuole pubbliche o paritarie, o altre forme contrattuali lì previste ed in possesso di titoli indicati dagli stessi contratti, il cui livello di retribuzione sia in linea con i contratti collettivi di riferimento;
- la previsione di adeguate e specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;
- la previsione di un programma di consulenza, assistenza tecnica, coordinamento pedagogico, monitoraggio e valutazione, che garantisca la completa affidabilità sotto il profilo educativo del nuovo servizio avviato;
- l'incremento effettivo dell'offerta educativa sul territorio;
- il miglioramento delle caratteristiche strutturali dell'offerta su base territoriale in termini di:
 - Caratteristiche e consistenza della rete di servizi 0-6 presente nell'ambito territoriale di riferimento dei Comuni richiedenti, come definito dalla legge regionale n. 19/2006;
 - Impegno per la gestione associata del servizio;
 - Capacità ricettiva con riferimento alla popolazione 0-3 anni al fine di garantire un riequilibrio territoriale della sperimentazione.

Ciascun progetto dovrà acquisire il preventivo parere vincolante del Comune, nel caso in cui siano richiesti servizi di competenza degli Enti locali o misure di sostegno aggiuntive alle risorse messe a disposizione dallo Stato.

Art. 4 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese connesse all'attivazione delle sezioni primavera così come elencate:

- Spese per il personale impiegato nella sperimentazione (fornire dettaglio)
- Spese di consulenza specialistica finalizzate alla realizzazione del progetto
- Spese per le prestazioni di servizio sostenute dal beneficiario finale
- Noleggio, leasing e ammortamento piccole attrezzature per scopi didattici
- Spese per le attività di formazione, informazione, aggiornamento e sensibilizzazione
- Spese generali

Art. 5 Contributi concedibili

Compatibilmente con i limiti delle risorse economiche statali e regionali, ad ogni "Sezione Primavera" ammessa al finanziamento ai sensi dell'art. 8 del presente bando, ed effettivamente funzionante, viene concesso un contributo quantificato in rapporto al numero dei bambini iscritti e frequentanti, nonché all'orario di funzionamento secondo la seguente tabella:

n. bambini	n. ore di funzionamento	Contributo Euro
da 6 a 10	da 4 a 6	10.000,00
da 11 a 13	da 4 a 6	13.000,00
da 14 a 17	da 4 a 6	18.000,00
da 18 a 20	da 4 a 6	25.000,00
da 6 a 10	da 7 a 9	13.000,00
da 11 a 13	da 7 a 9	18.000,00
da 14 a 17	da 7 a 9	23.000,00
da 18 a 20	da 7 a 9	30.000,00

In aggiunta al contributo previsto in tabella, viene erogata un'integrazione di € 5.000, 00 per ogni sezione autorizzata che accolga bambini in situazione di handicap certificata ai sensi del Regolamento Regione Puglia n.ro 6 dell' 08/03/2007.

Art. 6 Criteri di valutazione e selezione dei progetti

La funzione di accertamento dei requisiti, nonché di definizione dell'ordine di priorità dei progetti pervenuti per la sperimentazione 2008/2009, è di competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale, in accordo con la Regione Puglia e una rappresentanza dell'ANCI regionale come di seguito specificato:

- per le istituzioni educative che hanno attivato nel corso del 2007-2008 sezioni primavera e che chiedono **il prosieguo della attività**, si accerta la permanenza dei requisiti iniziali di ammissione, attraverso la modulistica all'uopo predisposta;
- per le istituzioni educative che accedono al servizio con **nuove richieste**, si procede all'esame dei progetti e della relativa documentazione di supporto sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati:

1. Completezza e coerenza della proposta progettuale educativa anche in relazione all'esperienza pregressa

Max 20 punti

2. Grado e modalità di coinvolgimento nel progetto del partenariato sociale e istituzionale (accordi di rete tra soggetti, intese con gli enti locali, raccordo con i piani di zona, ecc.)

Max 5 punti

3. Qualità e adeguatezza dell'organizzazione prevista (modello organizzativo, figure professionali coinvolte)

Max 10 punti

4. Qualità delle misure di accompagnamento (risorse economiche, umane e strutturali)

Max 10 punti

5. Miglioramento delle caratteristiche strutturali dell'offerta su base territoriale:

- Rapporto domanda – offerta nei servizi all'infanzia sul territorio (liste di attesa, domande non accolte, ecc.) entro i parametri di ricettività indicati dal Regolamento

regionale 4/2007:

Max 10 punti

- Localizzazione in aree di particolare disagio sociale ed educativo Max 10 punti

6. Grado di innovazione:

- Offerta di servizi complementari per favorire la conciliazione vita-lavoro dei genitori Max 10 punti
- Previsione di modelli di partecipazione dei genitori al progetto educativo Max 10 punti
- Previsione, in fase di gestione del servizio, di specifici strumenti per la valutazione sulla qualità dei servizi offerti (ad es. questionari) Max 10 punti

7. Grado di applicazione del principio di pari opportunità con specifico riferimento all'incremento dell'occupazione femminile

Max 5 punti

L'Ufficio Scolastico Regionale, procederà alla verifica della ricevibilità delle domande in riferimento al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle stesse.

Saranno esclusi dalla valutazione di merito i progetti:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati nel presente bando;
- consegnati oltre i termini indicati;
- non corredati dalla documentazione richiesta nel presente paragrafo;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata al presente bando.

Art. 7

Presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modello (Allegato B) predisposto dalla Cabina di Regia, scaricabile dai siti internet www.regione.puglia.it oppure www.puglia.istruzione.it

Le istanze dovranno essere inviate, a pena di esclusione, entro e non oltre il 21 luglio 2008, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data di spedizione postale.

Il plico chiuso dovrà recare sul frontespizio la dicitura " Avviso pubblico Sezioni Primavera" e dovrà essere spedito al seguente indirizzo: Ufficio Scolastico Regionale Puglia – via S. Castromediano, 123 – 70126 – Bari -.

Per le "Sezioni Primavera" già ammesse al contributo per la sperimentazione 2007-2008, l'istanza di reiterazione del finanziamento deve contenere:

- Dichiarazione del legale responsabile che attesti il **permanere** dei requisiti che hanno dato titolo al finanziamento;
- Copia del provvedimento di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune competente che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del regolamento regionale 4/2007 per l'a. s. 2008/2009;
- Relazione di auto-valutazione sulla sperimentazione condotta nell'anno scolastico 2007-2008, evidenziando il contributo professionale delle risorse umane utilizzate anche in relazione alla formazione già fruita nell'anno scolastico in conclusione;
- Breve descrizione delle eventuali modifiche che si intende apportare per la sperimentazione 2008-2009;

- Progetto educativo di integrazione per le ipotesi di alunni in situazione di handicap, conformemente documentata.

Per le "Sezioni Primavera" di nuova istituzione:

Le istanze, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- a. Progetto particolareggiato di offerta formativa ed organizzazione scolastica ed educativa, secondo il formulario qui allegato (Allegato C);
- b. Copia dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune competente che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del regolamento regionale 4/2007, per l'a.s. 2008/2009;
- c. Piano di spesa preventiva;
- d. Elenco, qualifiche e titoli del personale, nel rispetto dell'art. 3 – comma 2 – del presente bando;
- e. Progetto educativo di integrazione per le ipotesi di alunni in situazione di handicap, conformemente documentata.

L'Ufficio Scolastico Regionale si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione ed il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Art. 8

Graduatorie e concessione del contributo

Il gruppo di lavoro procederà alla predisposizione :

- a) dell'elenco dei progetti in prosecuzione;
- b) dell'apposita graduatoria dei progetti per la realizzazione di nuove "Sezioni Primavera", tenendo eventualmente in considerazione i progetti positivamente valutati nel 2007 e non attivati per cause di forza maggiore successivamente sopravvenute.

I progetti approvati verranno elencati su base provinciale. A parità di punteggio, verrà data precedenza ai progetti localizzati nelle aree disagiate o nelle periferie urbane, tenendo anche presente la popolazione residente nel Comune di età compresa tra 0 ed i 3 anni.

Sulla base dell'elenco e delle graduatorie definitive così predisposte, l'Ufficio scolastico regionale individua le sezioni da **ammettere a contributo** e provvede alla erogazione del contributo pubblico nei confronti delle sezioni autorizzate dai Comuni, nei limiti degli stanziamenti assegnati.

Nel caso di revoca o riduzione del contributo secondo quanto disposto dal seguente art. 11, l'Ufficio Scolastico Regionale potrà provvedere con proprio provvedimento ad assegnare il contributo agli aventi diritto nella graduatoria, sempre nell'ambito delle risorse finanziarie rese disponibili.

I progetti ammessi saranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse statali disponibili, sulla base della predetta graduatoria. Successivamente, la Regione Puglia procederà, come previsto dal Protocollo d'Intesa del 23 giugno 2008, a finanziare i progetti utilmente collocati in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie resteranno aperte per lo scorrimento qualora vengano individuate ulteriori risorse finanziarie e fino alla pubblicazione di un ulteriore Avviso.

Art. 9
Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione delle risorse avverrà in tre tranches:

- a) Prima tranche pari al 10% all'attivazione e apertura della sezione (novembre)
- b) Seconda tranche pari al 60% previa verifica o attestazione della coerenza dell'attività al progetto presentato e frequenza a tutto aprile di almeno il 75% di utenti/giorni lezione.
- c) Saldo ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute, verifica della coerenza finale dell'attività al progetto presentato, nonché verifica della sussistenza della regolarità contributiva, di qualifica e di mansioni del personale coinvolto nella sperimentazione.

Art. 10
Revoca del contributo

I beneficiari dei contributi sono tenuti a comunicare all'Ufficio Scolastico Regionale ogni variazione o modifica dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo.

Il contributo sarà soggetto a revoca nei seguenti casi:

1. il beneficiario risulta inadempiente rispetto a specifiche prescrizioni impartite dall'Ufficio Scolastico Regionale con il provvedimento di concessione del contributo;
2. la sezione primavera non sia attivata **entro il tempo massimo di due mesi** dalla data di notifica dell'USR di **ammissione al contributo**.

In ogni fase del procedimento l'Ufficio Scolastico Regionale può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione degli interventi, al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni medesime. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate, maggiorandole degli interessi legali.

Art. 11
Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio VI U.S.R. Puglia, dott. Donato MARZANO.

Per informazioni in merito ai contenuti del presente Avviso ci si potrà rivolgere, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione, all'Ufficio VI – USR Puglia – Gruppo “Sezioni Primavera”, utilizzando i seguenti recapiti telefonici e di posta elettronica:

pasquale.tempesta@istruzione.it
teresa.lessa@istruzione.it

080/5506285

080/5506217

080/5506243 (U.R.P. dell'Ufficio Scolastico Regionale Puglia)

080/5506256 (U.R.P. dell'Ufficio Scolastico Regionale Puglia)

080/5506217(FAX Uff. VI dell'U.S.R. Puglia)

II DIRIGENTE VICARIO
f.to Ruggiero Francavilla